

SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO, RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA

BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA VITE n° 13 del 17 giugno 2014

SPECIALE BOTRITE

INFORMAZIONI GENERALI

Le indicazioni fornite nel presente bollettino relative alla difesa dalle avversità e al controllo delle infestanti, nonché all'uso di fitoregolatori, sono coerenti con le norme tecniche dei disciplinari di produzione integrata regionale, e risultano vincolanti solo per le aziende che aderiscono a programmi di difesa integrata volontaria al fine della certificazione nell'ambito di sistemi di qualità (Global gap, marchio regionale AQUA, ...), o alla conduzione biologica (quando specificato), mentre per tutte le altre aziende le indicazioni devono essere considerate consigli dati ai sensi del D.Lgs. n. 150/2012 relativo alla difesa integrata obbligatoria.

STRATEGIE DI DIFESA

Le varietà a grappolo compatto e con buccia relativamente sottile (tipo pinot grigio) risultano particolarmente sensibili agli attacchi della muffa grigia. La presenza di residui fiorali all'interno dei grappoli rappresentano un'importante fonte di inoculo del patogeno. Ulteriori situazioni predisponenti allo sviluppo del fungo si verificano con le piogge di fine estate che oltre a determinare condizioni di umidità e bagnatura favorevoli, possono causare rigonfiamento eccessivo degli acini, fessurazioni e conseguenti infezioni di botrite o marciume acido.

Anche tutte le avversità che comportano lesioni a carico degli acini (tignole, oidio, grandine) predispongono allo sviluppo della malattia.

Tecniche agronomiche

- **Equilibrio vegeto produttivo**: l'elevata vigoria della pianta crea condizioni favorevoli allo sviluppo della botrite (ombreggiamento, ristagno d'umidità, tessuti più recettivi), pertanto si consiglia di non eccedere con gli apporti azotati;
- **Tecniche di sfogliatura**: tale pratica, oltre a favorire l'arieggiamento dei grappoli ne determina la pulizia dai residui fiorali; essa risulta la pratica di maggior efficacia nel controllo della muffa grigia (risultati di sperimentazioni ERSA). Il periodo per effettuare tale pratica va da dopo la fioritura all'invasatura, le sfogliature precoci risultano più efficaci nel controllo del fungo e sfavoriscono danni da scottature tuttavia possono determinare un calo delle rese produttive.

Controllo delle tignole

Le rosure provocate dai lepidotteri rappresentano punti di penetrazione per l'instaurarsi della botrite. Per la difesa delle tignole si rimanda al bollettino numero 12 del 16 giugno

Interventi con prodotti fitosanitari

Per quanto riguarda i **criteri di intervento** e le **limitazioni d'uso** delle **sostanze attive** di seguito indicate per gli interventi di difesa fare sempre riferimento alle "**Norme tecniche per**

la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti” del Disciplinare di Produzione Integrata regionale volontario consultabile al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-Integrata-fvg/disciplinare-produzione-integrata-fvg-anno-2014/Allegato%20g%20-%20NT%20difesa%20fitosanitaria%20e%20controllo%20infestanti%202014.pdf> (pagine 63-67 del documento).

Mezzi chimici

La strategia di contenimento della botrite con mezzi chimici prevede di intervenire da fine fioritura a pre raccolta (nel rispetto dell’intervallo di sicurezza dei prodotti).

Il trattamento di maggiore efficacia è quello eseguito in pre-chiusura, (risultati di sperimentazioni ERSA). Generalmente un solo trattamento eseguito in questa fase, in abbinamento alla sfogliatura permette di contenere l’avversità.

In condizioni di maggior pressione della crittogama (varietà suscettibili, annate particolarmente piovose) si può ricorrere ad un secondo intervento nella fase di invaiatura fino alla pre raccolta.

Le sostanze ammesse dal disciplinare di produzione integrata sono le seguenti:

- **Pyrimethanil**
- **(Cyprodinil+Fludioxonil)**
- **Fludioxonil**
- **Boscalid**
- **Fluopyram**
- **Fenpyrazamide**
- **Fenhexamide**
- **Fluazinam**
- **Bicarbonato di potassio***

Mezzi biotecnologici

Alcuni prodotti a base di microorganismi possono essere impiegati per il controllo della muffa grigia.

L’impiego di questi prodotti può essere utile in post fioritura, per controllare il fungo che si sviluppa saprofiticamente sui residui floreali, oppure in pre raccolta. Data la composizione di questi prodotti è importante verificare la possibilità di abbinarli ad altre sostanze.

- ***Aureobasidium pullulans****
- ***Bacillus amyloliquefaciens****
- ***Bacillus subtilis****

***Prodotti ammessi in agricoltura biologica**

<p>SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL’UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.</p>
--